



COMUNE DI SANSEPOLCRO

PROVINCIA DI AREZZO

GIUNTA COMUNALE
Deliberazione N. 1 del 14/01/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PER IL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2022

Seduta del **14/01/2022** ore **12:00**

Risultano:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
INNOCENTI FABRIZIO	Sindaco	Si	
MARZI RICCARDO	Vicesindaco	Si	
MENICHELLA MARIO	Assessore	Si	
RIVI ALESSANDRO	Assessore	Si	
MERCATI FRANCESCA	Assessore	Si	
NOFERI VALERIA	Assessore	Si	

Tot. **6**

Tot. **0**

Assiste il Segretario Generale dott. Roberto Dottori nella Casa Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce, a decorrere dal 2021, la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;

RICHIAMATA la disciplina inerente il suddetto Canone, contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

RICHIAMATA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 che testualmente recita «*Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe*»;

VISTI i commi 826 e 827 del già citato articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 con cui sono stabilite le tariffe standard rispettivamente annua e giornaliera del nuovo canone patrimoniale, modificabili in base a quanto stabilito dal comma 817 dello stesso articolo di legge;

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296, (legge finanziaria 2007), che testualmente recita: «*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

CONSIDERATO che con decreto del 24.12.2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30.12.2021) il Ministro dell'interno ha differito al 31.3.2022 il termine ultimo per l'approvazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione 2022-2024;

RICHIAMATO l'art. 42, comma 2, lett. f) D.Lgs. 18 agosto 2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

RITENUTO pertanto che, in assenza di una specifica normativa contraria, come invece approvata dal Legislatore ai fini IMU e TARI, la competenza all'approvazione delle tariffe del nuovo Canone deve intendersi attribuita alla Giunta Comunale;

PRESO ATTO della proposta di tariffe predisposta dal Responsabile del Servizio Tributi, sulla base dell'obiettivo di garantire le agevolazioni soprarichiamate in coerenza con gli equilibri di bilancio, e ritenuta tale proposta pienamente rispondente alle esigenze di questo Comune;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: «*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.*»;

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo Canone Patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

PRESO ATTO che i commi 706 e 707, art. 1, L. n. 234/2021 prorogano al 31 marzo 2022 le disposizioni agevolative già previste nel vigente articolo 9-ter del D.L. 137/ 2020, commi da 2 a 5, a favore delle aziende di pubblico esercizio e dei commercianti ambulanti, già in vigore fino al 31 dicembre dello scorso anno: azzeramento del canone unico per i primi 3 mesi dell'anno per ristoranti, pizzerie, birrerie ed esercizi similari nonché bar, caffè, gelaterie, pasticcerie, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari, per citarne alcuni. Per le stesse attività, resta vigente anche la procedura semplificata per la posa in opera temporanea di strutture amovibili come pedane, tavolini, ecc., purché funzionali all'attività. A titolo di ristoro delle minori entrate è stato istituito un apposito fondo di 82,5 milioni di euro, da ripartirsi con successivo decreto del Ministro dell'interno;

CONSIDERATO che questo ente intende mantenere anche la gestione del servizio relativo alle pubbliche affissioni e, pertanto, vengono stabilite le tariffe di cui all'allegato della presente deliberazione;

VERIFICATO che in base alla popolazione residente il Comune di Sansepolcro rientra nella fascia di popolazione tra 10.000 a 30.000 abitanti le tariffe standard e le tariffe base risultano le seguenti:

- tariffa standard annuale (art. 1 comma 826 legge 160/2019): 40,00 euro;
- tariffa standard giornaliera (art. 1 comma 827 legge 160/2019): 0,70 euro;

RITENUTO quindi necessario approvare le tariffe del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a decorrere dal 01 gennaio 2022;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 24.03.2021 in cui venivano adottati i seguenti nuovi regolamenti comunali:

- Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

PRESO ATTO inoltre che l'ente sta procedendo ad una nuova informatizzazione della procedura software di gestione del Canone Unico Patrimoniale anche in vista dell'emissione dei bollettini

all'utenza in formato Pagopa e che quindi, sul piano tecnico, è necessaria una proroga della scadenza del CUP permanente al 31 Marzo 2022;

VISTO l'art.39 del Regolamento del Cup nel quale vengono fissate le scadenze ordinarie delle occupazioni/pubblicità permanenti e visto l'art.5 del Regolamento generale delle entrate che permette motivatamente il differimento delle scadenze tributarie;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio Tributi;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità contabile, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO necessario provvedere a dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto per poter procedere all'applicazione delle tariffe oggetto del presente atto;

A voti unanimi:

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI APPROVARE le tariffe del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria come da prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;
3. DI DARE ATTO che le suddette tariffe si applicano con decorrenza **dal 1° gennaio 2022**, in sostituzione delle precedenti tariffe relative alle seguenti entrate: Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, Canoni Demaniali;
4. DI SPECIFICARE che questo ente intende mantenere anche la gestione del servizio relativo alle pubbliche affissioni e, pertanto, vengono stabilite le relative tariffe allegate alla presente deliberazione nel rispetto del principio di copertura dei costi correlati al servizio anche ai sensi dell'art.117 del TUEL;
5. DI differire, per le motivazioni meglio espresse in premessa narrativa, le scadenze del CUP permanente previste dall'art.39 del Regolamento di applicazione del CUP al **31 MARZO 2022**;
6. DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici e pubblicazione sul sito internet comunale;

7. Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza e per le motivazioni sopra espresse, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Sindaco
f.to Fabrizio Innocenti
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21
D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Il Segretario Generale
f.to dott. Roberto Dottori
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21
D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Per **copia conforme** all'originale per uso amministrativo

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ed è divenuta esecutiva per decorrenza di dieci giorni dalla sua pubblicazione e ciò ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

Il Segretario Generale
dott. Roberto Dottori